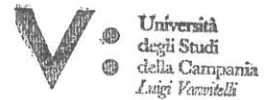


Centro per l'Inclusione degli Studenti
con Disabilità e DSA (CID)



UFFICIO ATTIVITÀ STUDENTESCHE
POSTA IN ARRIVO

Prot. n. 47575 del 19.03.2019

Relazione riunione CID/Unione Italiana Ciechi

In data 28 febbraio 2019, alle ore 15,00, presso la sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS-APS - Sezione Provinciale di Napoli, sita in Via San Giuseppe dei Nudi 80, Napoli (NA), si è tenuto l'incontro tra il Delegato di Ateneo per la disabilità e direttore del Centro Inclusione disabili e DSA (CID) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, prof. Vasco D'Agnese, e il presidente Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dott. Mario Mirabile.

Alla riunione hanno preso parte inoltre la dott.ssa Valentina Sena, operatrice del CID, il dott. Ciro Taranto, consigliere delegato dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e la dott.ssa Silvana Piscopo, coordinatrice della Commissione per l'Istruzione della Sezione di Napoli dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

All'inizio dell'incontro il prof. D'Agnese illustra la situazione degli studenti ipovedenti e non vedenti iscritti presso l'università Vanvitelli: il CID segue attivamente 14 studenti ipovedenti/non vedenti iscritti ai dipartimenti di Ingegneria, Lettere, Giurisprudenza, Medicina Psicologia e Scienze Politiche.

Sono stati descritti i servizi già offerti dal CID per gli studenti con disabilità visiva, quali affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica e realizzazione di materiale didattico accessibile (trasformazione di materiale didattico in formato digitale, con carattere ingrandito, in braille, in formato audio).

Il dott. Mirabile informa dei servizi offerti dall'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti come la consulenza Informatica, per fornire ai disabili visivi un aiuto diretto per tutti i problemi inerenti l'uso del computer e dei software specifici, la possibilità di usufruire degli oltre 50000 libri in braille, carattere ingrandito e formato digitale per soddisfare le diverse esigenze culturali e di apprendimento dei disabili visivi della Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita", la consulenza tiflo-didattica a genitori, insegnanti e dirigenti scolastici per tutti i bambini e ragazzi disabili visivi inseriti nella scuola, la possibilità di accedere al centro di Distribuzione del Libro Parlato.

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, il prof. D'Agnese chiede quali sono le criticità incontrate dagli studenti con disabilità visiva e cosa si può fare per superarle.

Il dott. Mirabile e la dott.ssa Piscopo illustrano la problematica connessa ai test di ingresso per le professioni sanitarie: molti studenti con disabilità visiva affrontano ogni anno il test di ingresso per le professioni sanitarie per poter entrare al corso di laurea in Fisioterapia, ma purtroppo il test riporta molti quesiti di difficile se non impossibile risoluzione per chi ha problemi di vista (figure e grafica). Le soluzioni suggerite potrebbero essere di due tipi:

1. Eliminare dai test i quesiti con parte grafica (di difficile attuazione in quanto il test per le professioni sanitarie è nazionale e uguale per tutti gli studenti ma presso l'Università di Torino da due anni i Test di ingresso alle professioni sanitarie sono resi accessibili agli studenti con minorazione visiva);
2. Creare una riserva di posti (l'Università di Firenze da anni ha riservato 5 posti per studenti non vedenti).

Altra questione importante è verificare se l'area riservata per gli studenti iscritti all'ateneo sia accessibile così da non dover chiedere aiuto altrui ed essere autonomi nelle questioni burocratiche.



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro per l'Inclusione degli Studenti
con Disabilità e DSA (CID)

Sempre relativamente all'accessibilità il dott. Mirabile e il dott. Taranto suggeriscono di verificare se gli ascensori presenti nei numerosi edifici dell'Ateneo siano dotati di pulsanti di comando con la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille, e la segnalazione sonora dell'arrivo al piano. Nel caso in cui si prevedano lavori di ristrutturazione, gli uffici dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si rendono disponibili ad essere contattati dagli uffici tecnici dell'ateneo per eventuali suggerimenti.

Ultima, ma non per importanza, la questione dell'orientamento: l'attività di orientamento è significativamente diffusa, anche se maggiore attenzione dovrebbe essere rivolta al servizio di orientamento in uscita, coerentemente con i profili culturali e professionali delineati e con la normativa del collocamento obbligatorio (L. 29/94, L. 68/99). Il prof. D'Agnese annuncia l'attuazione a breve termine di un progetto di Placement dedicato agli studenti laureati e laureandi dell'ateneo con disabilità e DSA.

Nel corso dell'incontro il prof. D'Agnese informa che è il CID e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli si apprestano ad ospitare un gruppo di volontari del Servizio Civile Universale che nei prossimi anni metteranno le loro energie a servizio degli studenti con disabilità e DSA presso l'Ateneo. Il dott. Mirabile comunica che la sezione territoriale di Napoli dell'Unione Italiana ciechi si rende disponibile ad una eventuale formazione dei volontari in materia di disabilità visiva.

La discussione si conclude con l'auspicio di entrambe le parti dell'inizio di una proficua collaborazione tra il Centro inclusione disabili e DSA dell'ateneo Vanvitelli e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti al fine di migliorare i servizi offerti agli studenti con disabilità visiva. L'accordo verrà siglato con successiva Convenzione tra le parti.

L'incontro è terminato alle ore 17,00 del 28 febbraio 2019.

Prof. Vasco D'Agnese

Dott. Mario Mirabile

